CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La solenne celebrazione di "Balilla,,

Anche nella nostra città avrà luogo la celebrazione dell'atto eroico di Giovambattista Perasso «Balilla» e sarà solennemente rievocata la figura di Balilla ai giovani ed ai giovanissimi.

Nella grande famiglia balillistica vivissima è l'attesa di questa celebrazione, poichè tutti gli organizzati sanno che domani, domenica, è la giornata della loro festa.

A tale scopo i vari Comandi hanno disposto le diverse adunate, come appresso:

Piccole e Giovani Italiane, presso le rispettive scuole; Balilla, ore 10 precise, presso le Scuole elementari maschili; Avanguardisti, 1.a e 2.a coorte, ore 10 precise, presso il Campo Sportivo della Soc. Ginnastica Etruria.

Ecco il programma della giornata:

Ore 10, adunata dei reparti presso le sedi suddette; ore 10,30, composizione del corteo; ore 10,45, riunione al Politeama «Banchini»; ore 11-12, celebrazione dell'atto eroico di Balilla, distribuzione delle croci al merito e consegna brevetti di caposquadra agli organizzati; ore 15, grande spettacolo al R. Teatro Metastasio, con la rappresentazione «Le avventure di Pinocchio» eseguita dalla virtuosa compagnia lirica dei piccoli dell'Opera Balilla. A questo trattenimento balillistico, ogni buno cittadino dovrebbe intervenire con i propri ragazzi, per partecipare con essi a quel fervore di giovinezza di cui sarà animato il Teatro nel godimento dell'eccezionale rappresentazione eseguita dai piccoli artisti allievi dell'esimia m.a signorina Maria Luisa Florio.

Bollettino delle premiazioni

Maestra Ida Merlini, fiduciaria comunale delle Piccole e Giovani Italiane di Prato, diploma di benemerenza di terza classe con facoltà di fregiarsi della medaglia di bronzo, per l'opera particolarmente efficace e la proficua attività svolta a vantaggio dell'Opera Nazionale Balilla.

Organizzati insigniti della croce al merito:

C. S. Piccola Italiana Bartolini Elvira, di Prato. Motivazione: Ha sempre adempiuto con consapevole entusiasmo ai suoi doveri verso l'organizzazione, alla quale si dimostra affezionatissima. Esempio di volontà e di disciplina Iscritta all'Opera Balilla dal 1929.

C. S. Piccola Italiana Sarni Barnina, Prato. Motivazione: Figlia di un fascista fondatore del Fascio di Prato, sa portare degnamente e con serietà il nome del padre. Vera, fedele Piccola Italiana Iscritta all'Opera Balilla dal 1930.

Piccola Italiana Bellandi Nadia, Prato. Motivazione: Attiva, disciplinata, sa cattivarsi l'affetto delle camerate e la stima delle dirigenti. E' fattiva collaboratrice per le varie manifestazioni organizzate per beneficenza. Inscritta all'Opera Balilla dal 1932.

C. S. Piccola Italiana Faggi Massimiliana, Prato. Motivazione: Deferente con i superiori sa cattivarsene l'affetto con la sua solerzia e la sua disciplina. Iscritta all'Opera Balilla dal 1930.

Piccola Italiana Fagorsi Anna Maria, Prato. Motivazione: Seria, disciplinata, disimpegna con letizia gli ordini che le vengono impartiti. Attiva per le opere di beneficenza. Amorosa verso le proprie camerate. Iscritta all'Opera Balilla dall'anno 1931.

Piccola Italiana Frantaccini Adriana, Prato. Motivazione: Assidua frequentatrice di tutte le manifestazioni dell'organizzazione, dando sempre ed ovunque esempio di disciplina e di affetto per l'Istituzione. Iscritta all'Opera Balilla dall'anno 1932.

C. S Piccola Italiana Guiducci Gina, Prato. Motivazione: Disciplinatissima presente ad ogni adunata, adempie con vivo entusiasmo ai doveri verso l'organizzazione. Iscritta all'Opera Balilla dal 1929.

C. S. Piccola Italiana Lotito Giuseppina, Prato. Motivazione: Partecipa con diligenza alle riunioni e manifestazioni balillistiche, sì da meritarsi la considerazione e l'affetto dei suoi superiori. Iscritta all'Opera Balilla dal 1928.

Piccola Italiana Nencini Giuseppina. Prato. Motivazione: E' di buon esempio per disciplina ed attaccamento all'Istituzione, alle proprie camerate, nel reparto e nella Scuola. Iscritta all'Opera Balilla dal 1931.

C. S Piccola Italiana Paoletti Vera, Prato. Motivazione: Disciplinata ed attiva, partecipa con spirito balillistico a tutte le adunate e si adopera con zelo per ogni manifestazione benefica. Iscritta all'Opera Balilla dal 1930.

Piccola Italiana Piovani Anna, Prato. Motivazione: Solerte ed assidua alle adunate, affezionata all'organizzazione, è sempre presente a tutte le manifestazioni indette dall'Opera Balilla. Iscritta all'Opera Balilla dal 1928.

Piccola Italiana Rindi Elda, Prato. Motivazione: Pronta ad ogni appello, piena di serenità e di entusiasmo. Volenterosa; è di esempio alle proprie compagne che la ricambiano di sentito affetto. Iscritta all'Opera Balilla dal 1932.

Piccola Italiana Sanesi Brunetta. Prato. Motivazione: Ottima Piccola Italiana si dimostra sempre solerte ed affezionata all'organizzazione. Iscritta all'Opera Balilla dal 1932.

C. S. Piccola Italiana Zennarini Marcella, Prato. Motivazione: Disciplinata, presente a tutte le adunate, sa cattivarsi l'affetto dei superiori e delle camerate. Iscritta dal 1930.

C. S. Giovane Italiana Ciardi Giulietta, Prato. Motivazione: Partecipa con entusiasmo alla vita dell'organizzazione Ha frequentato il corso di puericultura ed ha lavorato per beneficenza. Presente a tutte le adunate, rivela un'altissima fede ed encomiabile entusiasmo. Iscritta all'Opera Balilla dal 1927.

C. S. Giovane Italiana Foggi Clarice, Prato. Motivazione: Partecipa con entusiasmo a tutte le manifestazioni dell'organizzazione. Con la sua buona volontà è di incitamento e di esempio alle camerate dalle quali è molto amata. Iscritta all'Opera Balilla dal 1927.

C. S. Giovane Italiana Mascelli Marcella, Prato. Motivazione: Ha particolari attitudini al comando. Sa ottenere dalle camerate, con il suo esempio, una considerevole partecipazione alla vita dell'organizzazione. Iscritta dal 1928.

C. S. Giovane Italiana Mandato Bianca, Prato. Motivazione: Graduata solerte, ha partecipato con bei lavori alla Mostra Comunale ed a quella Provinciale degli elaborati femminili. Intelligente, volenterosa, sempre presente alle adunate ed tutte le attività dei nostri reparti, è di esempio alle compagne per attaccamento all'organizzazione. Iscritta all'Opera Balilla dal 1929.

Giovane Italiana Panzi Amedea, Prato. Motivazione: Operaia, sa adoperare con entusiasmo il tempo che le rimane libero dal lavoro, partecipando ai corsi di cultura, alle attività indette dal suo reparto. E' da considerarsi fra le migliori Giovani Italiane per assiduità e disciplina. Iscritta all'Opera Balilla dal 1929.

C. S. Giovane Italiana Scatizzi Margherita, Prato. Motivazione: operaia, dedica con entusiasmo alla organizzazione il tempo che le rimane libero dal lavoro. Ha partecipato a varie mostre di lavori muliebri. Disciplinatissima e di ottima condotta. Iscritta all'Opera Balilla dal 1930.

Balilla Bardazzi Piero, Prato. E' ritenuto dai propri superiori uno dei migliori organizzati. E' anche scolaro studioso e diligente. Iscritto all'Opera Balilla dal 1929.

C. S. Balilla Bardazzi Silvestro, Prato. Motivazione: Dopo le istruzioni serali per la preparazione al Saggio Ginnico-Sportivo dell'anno XII riuniva di sua iniziativa un gruppo di Balilla poco pratici degli esercizi e impartiva istruzioni con lodevole profitto. Iscritto all'Opera Balilla dal 1929.

C. S. Balilla Baroni Luciano, Prato. Motivazione: Esempio di disciplina ai compagni, esplica con encomiabile spirito di abnegazione le sue funzioni di capo squadra. Iscritto all'Opera Balilla dal 1928.

C. S. Balilla Bellini Giuseppe, Prato. Motivazione: Venuto a conoscenza che nelle Colonie Elioterapiche pratesi mancava un trombettiere, anzichè recarsi in villeggiatura, si mise a disposizione dei dirigenti e disimpegnò per oltre un mese il suo servizio con zelo e passione. Iscritto all'Opera Balilla dal 1929.

C. S. Balilla Ciciriello Elio, Prato. Motivazione: Si prodiga tra i compagni per l'attiva propaganda balillistica e si distingue per la sua operosità e per il senso di sciplina. Iscritto all'Opera Balilla dal 1930.

Balilla Lulli Paolo, Prato. Motivazione: E' di esempio ai compagni per disciplina ed operosità. Partecipa col più grande entusiasmo a tutte le manifestazioni dell'Opera Balilla. E' diligentissimo a scuola. Iscritto all'Opera Balilla dal 1930.

Balilla Romano Vincenzo, Prato. Motivazione: Nella formazione di un nuovo nucleo di Balilla Moschettieri ha voluto essere il primo. Ha molta passione per lo sport e si prepara per le prossime gare nell'intento di contribuire a fare emergere il reparto a cui appartiene. Iscritto dal 1930.

Cadetto Avanguardista Balugani Giuseppe, Prato. Motivazione: Nell'espletamento dei vari incarichi ai quali è stato comandato in seno ai vari reparti ha sempre dimostrato ottime qualità di organizzatore, distinguendosi per la solerzia. E' un graduato che dà il migliore affidamento per competenza e per disciplina. Iscritto all'Opera Balilla dal 1926.

Capo Squadra Avanguardista Ammirandoli Dino, Prato. Motivazione: Ha sempre preso parte a tutte le attività della Legione assolvendo con solerzia ai compiti affidatigli, da meritare il comando di centuria. Elemento ottimo, disciplinato, volenteroso sa farsi stimare da isuoi superiori ed amare dai dipendenti. Iscritto all'Opera Balilla dal 1926.

Capo Centuria Avanguardista Frosini Aleando, Prato. Motivazione: Ha preso parte alle varie adunate e attività del proprio reparto, dimostrando sempre uno spiccato senso di disciplina ed un'ottima competenza organizzativa. Ha istruito un intero reparto per il saggio ginnico-sportivo. Iscritto all'Opera Balilla dal 1927.

Capo Squadra Avanguardista Limberti Giuliano, Prato. Motivazione: Appartiene all'O. N. B. dal 1927; è elemento prezioso di fede, per disciplina, per attività. Intelligente collaboratore dei propri superiori, ha gradatamente contribuito alla formazione dei reparti della sua zona.

Promozioni a capo squadra per merito distinto:

Balilla Rosati Gino, residente a Jolo di Prato. Motivazione: Jolo di Prato 23 maggio XII: Noncurante del pericolo si gettava nelle acque di un fosso profondo e dopo molti sforzi riusciva a trarre in salvo un piccino che stava per annegare.

Avanguardista Milani Giuseppe di Domenico. Motivazione: Prato, 15 agosto 1933: Noncurante del pericolo si gettava nelle acque del fiume Bisenzio e dopo numerosi tentativi, riusciva a trarre in salvo un compagno in pericolo di annegare.

Promozioni a Capo squadra Piccola Italiana in seguito ad esami:

Bagni Francesca, Bandini Giuliana, Barni Barnina, Barni Lina, Bartolini Elvira, Bettazzi Maria Augusta, Bigagli Liliana, Bini Bina, Bini Piera, Bonacchi Tina, Breschi Edi, Breschi Fiorenza, Breschi Loretta, Campani Vera, Corradori Flora, Colzi Anna Maria, De Bernardi Marcella, De Bernardi Maria, Berta, Donnini Anna Fulvia, Fantacchini Adriana, Faggi Massimiliana, Ferroni Francesca, Fioravanti Silvana, Franchi Mila, Gori Lorena, Guiducci Gina, Lotito Giuseppina, Magni Franca, Mangani Vera Martinuzzi Mara, Martinuzzi Maresca, Mazzoni Lidia, Miliotti Fiorenza, Nepi Giuliana, Pasquetti Eleonora, Pieri Pierina, Ricci Lidia, Rindi Elda, Romei Lucia, Sacconti Tosca, Sanesi Brunetta, Santi Anna Maria, Soldi Maria Grazia, Spedali Marcella, Zennari Marcella.

Promozioni a Capo squadra balilla in seguito ad esami:

Aiazzi Aimo, Alessi Luciano, Andrei Costate, Angiolini Mario, Aringhieri Piero, Baldisseri Leonello, Balli Mario, Baroncelli Floriano, Bartarelli Aldo, Bartolozzi Carlo, Bellini Giuseppe, Bernocchi Osvaldo, Bertini Alberto, Betti Leo, Biagini Emilio, Bigagli Fiorenzo, Bini Giancarlo, Bini Sergio, Bogani Marcello, Bonaccorsi Martino, Boretti Emilio, Brachi Emilio, Brachi Renzo, Bresci Pietro, Carlesi Moreno, Cardini Carlo, Ciampolini Mauro, Cipriani Natale, Ciucci Mario, Codecasa Renato, Coppini Enzo, Ciciriello Elio, De Peverelli Francesco, Doni Giancarlo, Dormeno Francesco, Cecchi Ciro, Centauro Silvano, Ciabatti Gualtiero, Fabbri Renzo, Favini Augusto, Febbraro Carlo, Franchi Dedo, Fossani Fosso, Frosini Carlo, Gabbiani Brunello, Galardini Giorgio, Giagnoni Renzo, Giovannelli Gianfranco, Goti Roberto, Goti Alfonso, Guarducci Felice, Guarducci Luciano, Lay Piero, Landroni Brunello, Lantovani Emilio, Lazzerini Lemo, Lenzi Ennio, Longi Carlo, Luchetti Renzo, Magni Mario, Malossi Giovanni, Mannelli Vincenzo, Masini Giulio, Mattei Marcello, Mazzetti Bruno, Mazzoni Mauro, Meoni Lido, Meoni Mauro, Miliotti Mario, Montini Mario, Mori Fiorello, Nesti Silvano, Niccolai Niccolino, Nincheri Manfredo, Nincheri Marcello, Nunziati Sergio, Pagnini Fulvio, Panerai Giuseppe, Pasquetti Silvano, Petracchi Roberto, Pieragnoli Piero, Pieri Luciano, Pieri Piero, Pini Fiorenzo, Pratesi Adelio, Reggiani Giorgio, Reggiani Renzo, Rindi Emilio, Romei Mario, Rosati Pietro, Rosati Silvano, Rosi Giuseppe, Rossi Renzo, Sanesi Giuseppe, Sanesi Osvaldo, Santanni Elio, Sarti Mauro, Sbraci Luciano, Squilloni Enzo, Squilloni Mario, Tommasi Mario, Vannini Dorval, Vannucchi Franco, Verri Verro, Vestri Cesare, Vestri Gino, Vinattieri Renzo.

Stato Civile di Prato

del 7 Dicembre 1934

Nati	2
Morti	5

La rubrica del giorno

8 Sabato (342-24): *Immacolata Concezione di Maria Vergine*, festa che risale al sec. V. Pio IX definì solennemente, l'anno 1854, il dogma dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine, sempre creduto si nella Chiesa fin dalla sua origine. — *S. Eutichiano Papa*, di Luni. Seppellì di sua mano ben 342 martiri e morì egli stesso per la fede nel 283, dopo otto anni di pontificato.

Da ricordare. — Incomincia la Novena dell'aspettazione del parto di Maria Santissima. Festa religiosa di precetto e giorno festivo anche agli effetti civili. Sono chiusi i musei, le gallerie e le biblioteche. — Comincia, per i mussulmani, il mese di «Ramadan». — Nel 1816: Con sovrana legge Ferdinando I di Napoli si intitola Ferdinando I, re del regno delle Due Sicilie.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. — 1918: Il Consiglio Comunale di Trento, sciolto dalle autorità austriache nel 1915, riprende le sue funzioni. — Disordini gravissimi fra i seguaci dei socialisti moderati e fautori del gruppo «Spartacus» (estremisti) a Berlino e Magonza. Le truppe reduci dal fronte entrano a Berlino con i loro ufficiali dichiarando di appoggiare il Governo contro i fautori della rivoluzione, ad oltranza.

Per le massaie. - In cucina: Rognoni al Madera. — Si tagliano più fini che si può i rognoni e si fanno saltare al burro. Si getta quindi nella casseruola un bicchiere di Madera e si aggiunge poi un poco di burro, evitando di far bollire. La cottura non sarà maggiore di quattro o cinque minuti.

Per finire. - Fra due fidanzati. — Lui a lei: — Perchè piangi tesoro?

— Piango di contentezza, Aristodemo. Figurati che anche ieri la mamma mi diceva che io non avrei mai trovato un uomo così imbecille da domandare la mia mano... e invece sei capitato proprio tu!...

Sugli edifici scolastici

in via di soluzione

Il problema degli edifici scolastici, sia per la città che per le diverse frazioni del Comune, che da diversi anni si dibatte, pare debba ora risolutamente incamminarsi sulla via della definitiva soluzione.

Infatti sappiamo che il giorno 11 corrente sarà proceduto all'incanto dei lavori per la costruzione delle Scuole per la frazione di Galciana ed il giorno 18 sarà fatto l'incanto per quelli delle Scuole della frazione di S. Giorgio a Colonica.

Non appena espletate le pratiche concernenti le deliberazioni degli incanti, verranno senz'altro iniziate le costruzioni dei due edifici e condotte a termine nel più breve tempo possibile.

Quanto prima, si provvederà alla costruzione di altri edifici consimili per altrettante frazioni e così il problema scolastico, per quanto riguarda le campagne potrà dirsi effettivamente risolto.

Per quanto riguarda la città sappiamo che molto probabilmente per il giorno 15 del corrente mese, sarà ultimato il progetto del palazzo delle Scuole Elementari Comunali che verrà subito inoltrato alle competenti Autorità per la regolare approvazione.

Secondo le informazioni che abbiamo potuto apprendere, il nuovo edificio dovrà sorgere nel Piazzale ove la Società Ginnastica «Etruria» ha oggi il suo Campo Sportivo e conterrà 31 aule oltre a tutti gli altri locali di servizio. Come è noto il Piazzale surricordato è di proprietà Comunale il che consente all'Amministrazione Municipale di realizzare una notevolissima economia che può essere valutata a diverse centinaia di migliaia di lire. La scelta di quella località oltre a portare l'accennato considerevole risparmio offre anche il vantaggio, pure assai notevole della centralità e di trovarsi in un punto della città quieto e tranquillo, particolare questo molto importante per la erezione di un locale dedicato allo studio. Inoltre le nuove Scuole si troveranno così ubicate in luogo ove il traffico dei veicoli è limitatissimo per cui i bambini saranno esposti ad assai minori pericoli di quelli cui sono esposti oggi.

Se le pratiche inerenti alla costruzione di questo edificio procederanno regolarmente, è sperabile di poter porre mano ai lavori nella prossima primavera.

In tal modo il problema scolastico di tutto il Comune verrà ad avere la sua completa e definitiva risoluzione.

L'inizio del tesseramento al Fascio

Lunedì 10 dicembre ha inizio il tesseramento del Partito per l'anno XIII. E' dovere di tutti i Fascisti di provvedere al più presto a tesserarsi, presentandosi alla Segreteria Amministrativa di questo Fascio nell'orario di ufficio.

Adunata di avanguardisti

Il Comando della 581.a Legione Avanguardia comunica: Tutti gli Avanguardisti della 1.a e 2.a Coorte devono trovarsi adunati presso il Comando di Legione per le ore 9 precise di domenica 9 dicembre p. v., per partecipare alla celebrazione del «Balilla» che sarà tenuta nella mattinata stessa.

E' prescritta l'uniforme regolamentare e non sono ammesse assenze.

Prato, 7 dicembre 1934-XIII.

Voci del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio signor Corrispondente del Giornale «Il Telegrafo», Prato. - Le persone che, come me, debbono quotidianamente recarsi dal rione di Porta al Serraglio alla nuova Stazione ferroviaria domandano a suo mezzo per quanto tempo ancora dovranno essere costrette a rovinarsi le scarpe ed i piedi sulle pillore e la grossa ghiaia di cui è cosparso il piazzale triangolare prospiciente le vie 28 Ottobre e 23 marzo. E' ormai un bel pezzo che la Passerella pedonale è stata aperta al transito ed è un vero peccato il constatare le condizioni di abbandono delle sue immediate adiacenze. Perchè quel piazzaletto che, per trovarsi al di fuori del traffico dei veicoli, è mèta delle passeggiate di grandi e piccini in cerca di un po' di calma e d'aria pura, deve esser lasciato senza la indispensabile cilindratura?

«Scusi la mia libertà e si abbia i miei ringraziamenti. - Un cittadino di fuori Porta al Serraglio».

(N. d. R.) - *Ci siamo voluti interessare della questione che ci è apparsa giusta e possiamo assicurare lo scrivente che non appena la stagione lo permetterà, sarà provveduto alla esecuzione dei lavori atti ad eliminare l'inconveniente lamentato.*

Il Prato S. C. a Lucca

Come, annunziammo, oggi la squadra del Prato S. C. giocherà una partita di allenamento a Lucca contro il forte undici di quella città, che milita nella Divisione Nazionale B. Dopo la bella vittoria riportata in quel di Carrara la compagine pratese è attesa dagli sportivi di Lucca per vederla all'opera e per rendersi esatto conto del suo valore. Siamo certi che i bianco-azzurri non tradiranno la fiducia in loro riposta e sapranno offrire alla folla della città dal Volto Santo un bello spettacolo di tecnica e di valore agonistico.

L'incontro odierno servirà anche alla nostra squadra per proficuo allenamento in vista delle prossime partite di Campionato le quali saranno durissime. Infatti fra una settimana circa scenderà a Prato la temibile squadra empolese la quale in quest'inizio di Campionato si è dimostrata attrezzata convenientemente per il valore di molti dei suoi componenti.

Dopo la partita casalinga con l'Empoli i bianco-azzurri dovranno recarsi a Montevarchi; altra gara difficile, anzi difficilissima, chè il terreno di Montevarchi è stato sempre infido ai colori nostri.

In ogni modo riconquistata la fiducia nei calciatori bianco-azzurri, la fiaccola dell'entusiasmo accesissima nell'animo degli sportivi, si può sperare che il Prato prosegua finalmente lungo la via buona, senza più subire tentennamenti o pause che sarebbero da ora in avanti particolarmente pericolose.

La caduta di un epilettico

Ieri mattina, alle ore 11.45, certo Fanciullacci Brunetto, fu Giuseppe, di anni 59, dimorante in via dell'Accademia, 14, era appena escito di casa per recarsi a fare alcune commissioni, quando veniva improvvisamente colpito da un attacco epilettico per cui perduti i sensi cadeva a terra battendo violentemente la faccia.

Il poveretto era subito soccorso da alcuni passanti, quindi a mezzo di una autoambulanza della Società Dopolavoristica di Pronto Soccorso «Croce d'Oro», veniva trasportato all'Ospedale ove il Sanitario di turno, dottor Fioravanti gli riscontrava una contusione con ematoma al dorso del naso, ferita lacero contusa alla faccia esterna del labbro superiore e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure lo dichiarava guaribile in 12 giorni, salvo complicazioni.

Lieve incendio in un lanificio

Ieri notte, alle ore 2,15 era segnalato un incendio che si era sviluppato nel Lanificio dell'Industriale Sestilio Biagioli, posto fuori Porta al Serraglio, in via dei Ciliani.

Sul posto accorrevano immediatamente i nostri pompieri al comando dell'ing. Armando Bresci, che con infaticabile opera riuscivano in breve a circoscrivere e a domare completamente il fuoco che si era sviluppato nel reparto preparazione della filatura.

Secondo quanto si desume, il fuoco si sarebbe prodotto in seguito ad una scintilla sprigionatasi nella macchina chiamata «lupa» e da questa si era propagato rapidamente ad una massa di materie prime che si trovavano in lavorazione nel locale.

Andavano distrutti la «lupa», una macchina battitrice, ed alcuni quintali di materie prime causando al Biagioli un danno che si fa ascendere a circa L. 8000.

Gli spettacoli d'oggi

Politeama Banchini — «La morte in vacanza», un film eccezionalissimo interpretato da Fredrich March. Segue Giornale Luce.

Politeama Novelli. — «L'Isola del tesoro», il film interpretato da V. allace Beery, Lionel Barrymore, Lewis Stone e Jah Cooper. Segue Film Luce.

Sala Garibaldi. — «Carioca» il film del lusso con Dolores del Rio. Segue Giornale Luce e cartoni animati.

Cinema G. Borsi. — «Figaro e la sua grande giornata», film superbamente interpretato dal concittadino Gianfranco Giachetti e da Leda Glòria. Seguirà film Luce sonoro e Cartoni animati.

CRONACA DI VAIANO

I FUNERALI DELLA SIGNORA MARIA BECHERINI VEDOVA VIGNOLINI

Ieri l'altro in forma solenne sono state rese estreme onoranze funebri alla salma della compianta signora Maria Becherini vedova Vignolini, persona conosciutissima, amata e stimata e la sua morte aveva rattristato la popolazione tutta. Fino dalla mattina la salma approntata in una camera ardente e adorna di bellissime piante di fiori freschi, è stata mèta di un continuo pellegrinaggio di cittadini di ogni ceto; mentre il registro posto nell'interno dell'abitazione dell'Estinta andava ricoprendosi di firme. Alle ore 17,30 la Salma venne posta sul carro funebre insieme a numerose corone, oltre a quella bellissima della famiglia, ne spiccava pure un'altra ricca di fiori che mi piace ricordare, portando la seguente scritta: «I nipotini lontani alla cara nonna».

Il mesto corteo si metteva in moto e vi partecipavano la Compagnia del SS. Sacramento, le Donne Cattoliche, le Figlie di Maria, la Misericordia, le Suore di S. Vincenzo coi bimbi dell'Asilo Caritas, Avanguardisti, Balilla e Piccole Italiane, gli alunni delle scuole. Dietro il carro sono i figli, camerati Pio e Giuseppe, che recano sul volto i segni del dolore e dell'angoscia per la perdita della loro adorata madre: infine un numeroso gruppo di parenti e amici della famiglia Vignolini.

Arrivato il funebre corteo nella Chiesa Abbaziale di S. Salvadore dopo essere attraversata fra due fitte ali di popolo che si scopriva reverente e commosso al passaggio della cara salma, il Proposto Don Antonio Frati, dopo avere benedetto il feretro, il corteggio funebre si ricomponeva per accompagnare la salma all'ultima dimora. Alla desolata famiglia sono giunti da ogni parte numerosi telegrammi di condoglianze. Da queste colonne rinnoviamo ancora una volta ai camerati Pio e Giuseppe, alle maestre signorine Caterina e Augusta, le nostre più sentite condoglianze.

CRONACA DI SEANO

ECHI DEL GIUBILEO SACERDOTALE DEL PARROCO DON BONCIOLINI

Come si ricorderà, in occasione del felice Giubileo Sacerdotale del nostro amatissimo Parroco, Don Giuseppe Bonciolini, furono inviati diversi telegrammi fra i quali uno a S. S. Pio XI, uno a S. M. il Re ed uno a S. E. il Capo del Governo.

Quest'ultimo era stato così concepito: «S. E. Mussolini - Roma — Oggi, mentre Fascio, Associazioni Cattoliche, popolo, celebrano venticinquesimo mio Sacerdozio rivolgo a Voi, cui devesi tanta fusione spirituale mio fervido pensiero - Sacerdote Bonciolini, Parroco di Seano».

Il Duce si degnava rispondere nei seguenti termini a mezzo del Prefetto di Firenze:

«Reverendo Don Giuseppe Bonciolini - Parroco di Seano — S. E. il Capo del Governo ha molto gradito il telegramma di omaggio che Ella a nome di codesta Associazione Cattolica Gli ha voluto inviare nella ricorrenza del venticinquesimo anniversario del di Lei Sacerdozio e mi incarica di esprimerLe i Suoi ringraziamenti. Con distinti saluti - Maggioni».

La situazione vinicola in Toscana

La R. Cantina Sperimentale e Laboratorio Enochimico di Arezzo pubblica sul «Bollettino Enologico Toscano» le seguenti notizie sulla situazione vinicola toscana:

«Il mercato vinario toscano accenna a qualche sintomo di possibile risveglio per l'arrivo di qualche negoziante grossista dell'alta Italia, ma gli affari stentano a concludersi per la forte sostenutezza dei produttori che tengono in gran conto il buon vino dell'annata ora sotto governo e cercano di esitare le non trascurabili rimanenze di vini vecchi poco richiesti.

Le contrattazioni insomma si rivolgono con preferenza ai vini bassi incettati specialmente nella pianula pisana e di Pontedera e poi ai vini da mescita pel consumo locale.

Le quotazioni al ribasso pei vini vecchi tuttora invenduti e ad un leggero rialzo pei vini nuovi dell'annata.

I vini bianchi dell'Aretino si pagano da lire 6 a 6,50, eccezionalmente lire 6,75 per gradazione 10-5 a 12,5.

I vini rossi bassi di Pontedera, a gradi 9 a 10 hanno realizzato lire 6,50 a 7 all'ettogrado e quasi altrettanto si può dire per le altre provincie che ne posseggono. I vini di gradi 10,5 a 12 raggiungono le 80 a 90 lire al quintale che si spingono fino a 100-130 nelle colline delle zone tipiche senesi, pisane e fiorentine».

AD AREZZO

Su questa piazza si nota un po' di ricerca nei vini, ma i produttori sono restii a cedere alle offerte del commercio specialmente pei vini nuovi, perchè i vecchi sono trascurati ad in ribasso.

Il vino bianco 1934 quota in media L. 6,50 all'ettogrado. Il vino rosso, ora sotto governo, quota L. 70 a 75 pei gradi 10 e L. 80 a 90 pei gradi 11-12.

A POPPI

I prezzi dei vini nuovi praticati in questa piazza, oscillano da L. 80 a L. 90 all'ettolitro.

A GREVE

I prezzi del vino praticati su questa piazza sono i seguenti:

Vino stravecchio da L. 250 a L. 300 al quintale; raccolto del 1933 da L. 120 a L. 140 al quintale; vini nuovi da L. 80 a L. 130 al quintale. Il mercato è stazionario.

A CRESPINA

I prezzi dei vini praticati su questa piazza sono i seguenti:

Vini bianchi rossi L. 75 al q.le; vini bianchi L. 90 al q.le; vini nuovi rossi da L. 60 a L. 70 al q.le bassa gradazione; da L. 70 a L. 90 al q.le alta gradazione; vini bianchi prezzo base L. 100.

A S. GEMIGNANO

Il mercato vinario su questa piazza è calmo. Le poche rimanenze di vino vecchio si vendono da L. 80 a 100 il q.le. Il vino nuovo costa da L. 70 a L. 100 il quintale.

A PISA

I prezzi dei vini sulla nostra piazza sono i seguenti:

Vino di collina di 1.a qualità L. 80 a 90 al q.le; di 2.a L. 65 a 80; vino di pianura di 1.a qualità L. 70 a 75 al quintale; di 2.a L. 55 a 65; vini delle colline pisane L. 100 a 115.

Il movimento degli affari in questi ultimi giorni si è calmato. Vi è richiesta di vini a bassa gradazione.

A PONTEDERA

I prezzi dei vini vecchi sani, per mancanza di richieste sono sensibilmente ribassati: L. 80 a 90 e 100 a 120 al q.le per gradazioni 11,5 a 13.

Il mercato per i vini nuovi è invece molto sostenuto specialmente per le robe di bassa gradazione che sono fra le più ricercate.

Le quotazioni che sono state fatte in questi ultimi giorni sono: per gradazioni 9 a 10 base L. 6,50 a 7 l'ettogrado, mentre per le robe di 10,5 a 12 gradi pretendono sulla base di L. 7,20 a 7,80 fino a L. 8 l'ettogrado.

Il mercato è ancora abbastanza attivo e di affari ne vengono conclusi in quantità soddisfacente.

Abbonatevi al « Telegrafo »

Cronaca di Pistoia

Le feste del VII Centenario

di San Domenico

Un dono della Cassa di Risparmio

Giovedì mattina ebbero inizio nella Monumentale Chiesa domenicana le feste solenni in occasione del settimo centenario della canonizzazione di S. Domenico, secondo il programma già pubblicato.

La bella Chiesa, che oggi splende col superbo Cappellone ritornato all'antico splendore nella suggestiva decorazione, con la radiosa esafora ed il mistico candido altare gotico che racchiude le spoglie incorrotte del Beato Franchi, ci mostra un'altra bella cosa: la grandiosa tettoia monumentale sobriamente e suggestivamente decorata nello stile bicromico antico, opera del pittore Tuci e dovuta alla inesauribile generosità della nostra Cassa di Risparmio.

Molte messe piane vengono celebrate ogni mattina, e messa solenne cantata, nel bel rito pittoresco domenico. La «Schola Cantorum» del Convento-Collegio ha eseguito ottima musica classica: è stata eseguita la Messa a tre voci virili del M.o Franco Vittadini, sotto la direzione del R. Padre Reginaldo Santilli.

La esecuzione è stata ottima sia per il colorito sia per il sentimento, dando una originale interpretazione alle belle e mistiche note. E' stato poi eseguito pure l'Inno a S. Domenico, ottimo brano musicale di alta spiritualità, del M.o R.o Padre Marcucci o. p., e l'«Ave Verum» del Viadana a 4 voci, ed alla sera pure un originale e maestoso «Tantum Ergo» a tre voci del M.o Mondo.

E le funzioni hanno assunto la più alta solennità, anche per la parola feconda e ardente di fede intensa del noto sacro oratore S. E. Mons. Ugo Giubbi, Vescovo di S. Miniato, che i pistoiesi conoscono ed apprezzano molto.

Egli, davanti ad un uditorio affollatissimo, ha parlato della Vita Cristiana, ed in modo alto, profondo e convincente, provando con argomentazione piena di dottrina e di grande spirito di convinzione come il fine dell'Uomo sia la gloria a Dio.

Le solenni funzioni si sono ripetute ieri e si ripete oggi con grande devozione dei fedeli.

Domani Domenica, oltre le solite numerose messe piane, la Messa della Comunione Generale celebrata da Mons. il Vescovo Giubbi, alle ore 10,30 vi è il ricevimento di S. E. Mons. Giuseppe Debernardi Vescovo di Pistoia, il quale terrà poi, dopo il Canto di Nona, il solenne Pontificale con musica, al quale sono state cortesemente invitate tutte le Autorità cittadine e le principali personalità della Città

Alla sera vi sarà il discorso finale di Mons. Giubbi ed il nostro Vescovo impartirà la solenne Benedizione Eucaristica, ed il canto maestoso dell'Inno a S. Domenico chiuderà la bella celebrazione.

ATTI FEDERALI

Il camerata Alfredo Maltagliati mi ha rassegnato le dimissioni da Segretario del Fascio di Vellano. Le ho accettate ringraziando per l'opera svolta ed ho chiamato a sostituirlo il camerata Tognini Arrigo. Le consegne avverrano il giorno 9 corr. ad ore 10 alla presenza dell'Ispettore di Zona dott. Moroni

Il Segretario Federale: *Fabbri*.

Riassorbimento di mano d'opera

E' stata pubblicata, in questi giorni da alcuni giornali, la notizia che la massima industria pistoiese, e cioè lo Stabilimento della Società San Giorgio, avrebbe assunto trecento nuovi operai per la disponibilità venuta a crearsi in seguito alla attuazione della settimana di quaranta ore. E' ben vero che la San Giorgio attua da tempo la settimana delle quaranta ore e che essa fu la prima industria pistoiese a mettere in pratica il sistema, ma la notizia che lo stabilimento assumerà trecento nuovi operai non trova conferma. La verità è questa: Lo Stabilimento San Giorgio di Pistoia, che si vide costretto in passato a sospendere parte della mano d'opera eccedente in seguito alla scarsità del lavoro, ora che ha attuato la settimana di quaranta ore ha messo in programma la riassunzione dei suoi operai il numero dei quali si aggira attorno ai 220-250. Non si tratta quindi di assunzione a nuovo ma di richiamo al lavoro di operai disoccupati e già dipendenti dalla stessa officina. Di ammissioni a nuovo se ne sono avute solo una ventina e furono in prevalenza manovali che già dipesero dall'Ufficio Tecnico Comunale. In questi giorni si è avuta anche la riammissione di due impiegati e come vediamo la San Giorgio svolge con serietà il suo programma. E' bene però si sappia, perchè le cose non subiscano deformazioni, che di vero non c'è che quanto abbiamo ora riferito e che è frutto di informazioni attinte a fonte attendibilissima.

Le lagnanze del pubblico

Pubblicammo ieri una giusta lagnanza del rag. Giorgio Conterio abitante in Via Nazario Sauro a proposito della poca pulizia in cui è tenuta quella popolosa via. La ditta assuntrice della Nettezza Urbana di Pistoia ci fa sapere che tale Via non rientra negli obblighi della ditta Pastorino poichè la sua zona è delimitata da apposito capitolato d'appalto.

Mentre diamo atto alla ditta Pastorino, di quanto sopra, osserviamo che a qualcuno toccherà ripulire tale via e quindi la protesta rimane tale e quale giacchè la Via Nasario Sauro è nella zona del Pistoiese e non fuori del mondo. Quindi toccherà certamente a qualcuno a curarne la pulizia.

LA RUBRICA PER TUTTI

8 Dicembre 1934 (XIII): Immacolata Concezione (Sabato).

Il sole sorge alle 7,53, tramonta alle ore 16,48. La temperatura di ieri a Pistoia è stata di 10 più. Tempo piovoso. L'Avemaria suona alle ore 16,30. Domani mercato a San Marcello, Tizzana, Montale.

La farmacia di notte

La farmacia che fa il servizio notturno per tutta la settimana è quella De Ferri (successori Landini). Tel. 20-03.

Cronaca di Firenze

La insinuazione dei crediti

pel fallimento della Soc. dei Tram

Il termine per la presentazione dei titoli di credito verso il fallimento della Società dei Tramvai Fiorentini è scaduto il 30 di novembre. Hanno insinuato 51 creditori con privilegio per la somma totale di L. 12.567.568,95.

I creditori chirografari risultano in numero di 104 per L. 6.558.062,66. Oltre a questi ha prosentato domanda di ammissione al passivo il Comune di Firenez per una somma di L. 3 milioni 728.994,43 chiedendo per una parte ingente di essa la collocazione in sede privilegiata. Il totale dei crediti insinuati ascende quindi alla cifra di lire 22.854.625,04.

La prolusione di S. E. Solmi

all'Istituto fascista di cultura

Questa sera, alle ore 21,15, S. E. Arrigo Solmi, Sottosegretario al Ministero dell'Educazione Nazionale, terrà la prolusione inaugurale alle Conferenze di alta cultura dell'Anno XIII parlando sul tema: «Federazione e Unità in Toscana avanti il 1859».

Un piccolo incendio

Per cause ignote, un piccolo incendio si è sviluppato in una capanna posta in Via del Casone 1, di proprietà del sig. Brunellesco Lazzerini.

Sul posto accorrevano prontamente i pompieri i quali in breve domavano il fuoco. Sono andati distrutti combustibili e masserizie per un valore di circa mille lire.

La chiusura dell'istruttoria pei furti

a Donna Bella Harper

In occasione della vendita all'asta degli oggetti e mobili arredanti la palazzina di Corso Regina Elena , un tempo abitata dalla Signora Bella Harper vedova dell'ing. Alessandro Cazzani di Torino, vennero riferiti particolari curiosi se non addirittura romanzeschi sul soggiorno fiorentino della detta signora che dopo la morte del marito, avvenuta a Rio de Janeiro nel febbraio 1931, aveva fatto tumulare la di lui salma al Cimitero delle Porte Sante.

Le indagini svolte dai Carabinieri accertavano numerosi fatti che testimoniavano della pazza prodigalità della Harper e portarono a stabilire alcune responsabilità del suo maggiordomo, tale Antonio Scermino, fu Vincenzo, di anni 43, da Napoli, il quale approfittando delle minorate condizioni psichiche della donna si era impossessato di numerosi oggetti artistici, posateria, effetti di vestiario ed altro di valore rilevante.

Molti di questi oggetti furono poi sequestrati a Napoli nelle abitazioni di Alfonsina, Palmira e Maria Scermino e di Achille Manfredini.

In seguito a questo il maggiordomo veniva denunziato per furto ed appropriazione indebita aggravata continuata e gli altri per ricettazione.

Ora la laboriosa istruttoria si è chiusa ed il Giudice istruttore cav. avv. Perfetto ha dichiarato non doversi procedere a carico dello Scermino per i delitti ascrittigli per insufficienza di prove; gli altri sono stati prosciolti perchè il fatto non costituisce reato.

Una ragazza uccisa

dalle esalazioni di un braciere

Due coniugi in gravi condizioni

La decorsa notte venivano trasportati dalla Misericordia all'Ospedale di S. Maria Nuova i coniugi Gino Benucci, di anni 37, e Angelina Gentilini, di anni 35, coloni, abitanti in Via Leonardi Bruni n. 7.

Essi erano stati raccolti in gravissime condizioni nella propria camera da letto dove giaceva anche cadavere su di un letticciuolo una loro nipote, la 20enne Rita Benucci. I due coniugi, dopo lunghe ed amorose cure riprendevano i sensi e narravano, che appena rincasati l'altra sera e mangiato un boccone si recavano a letto, insieme alla nipote che convive con loro da vario tempo, commettendo l'imprudenza di lasciare un braciere accesso in uno stanzino attiguo.

Ben presto l'acido carbonico invase quella stanza, uccidendo la povera giovane e ponendo in grave pericolo la vita dei due coniugi. Fu il Benucci, che svegliatosi, sentendosi soffocare, ebbe la foraz di alzarsi ad aprire la finestra e gridare al soccorso. Quindi cadeva svenuto.

Dopo le constatazioni di legge il cadavere della Rita Benucci è stato trasportato all'Asilo Mortuario di S. M. Nuova.

Cronaca delle disgrazie

Il colono Augusto Boretti, di anni 54, dimorante in Via del Podest, mentre si trovava sopra un ulivo perdeva l'equilibrio e precipitaav al suolo fratturandosi la gamba destra.

All'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in g. 40.

All'Ospedale di Careggi è stato ricoverato il colono Gino Banci di anni 18, residente a Calenzano, che, caduto da un albero, si era prodotta la frattura del bacino. Guarirà in 60 giorni s. c.

Il bimbo Lello Busoni di anni 2, nei pressi della propria abitazione in Via Monteoliveto, facendo il chiasso con un suo coetaneo, cadeva malamente fratturandosi il braccio sinistro. Ricoverato all'Ospedaletto Maeyr, quei sanitari lo hanno giudicato guaribile in 20 giorni.

La nomina dei Consultori

del Gruppo Rionale "Benini,,

Il Segretario federale, su proposta del Fiduciario, ha ratificato le nomine dei seguiti fascisti a Consultori del G. R. Fascista «Vincenzo Benini»: Gucci Ugo per la mobilitazione; Pavoni Winter per l'Amministrazione; Freschi professor Renato per la cultura e propaganda; Spannaccini Gino per l'assistenza; Lippi Giuseppe per lo Sport; Segretario della Consulta; Conti Otello; Comandante del Fascio Giovanile: Mariotti Renato.

Ancora le calunnie di un polacco

E' stato tradotto a Firenze il polacco Stanislao Michna, di Samuele, arrestato giorni sono a Roma sotto l'accusa di simulazione di furto e di calunnia in danno del cecoslovacco Richard Schwartz.

Il Michna, posto in confronto con lo Schwartz ha fatto una completa confessione.